



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	SCIENZE PEDAGOGICHE(<i>IdSua:1534356</i>)
Nome del corso in inglese	PEDAGOGICAL STUDIES
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://esse3.uniecampus.it/CorsoDiStudio.do;jsessionid=9CAA90B5D0690BDF315435F46F82C613.jvm1a?cds_id=10
Tasse	http://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/tasse-e-contributi-in-vigore-dal-01-dice
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COVELLI Venusia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE SANCTIS	Francesco	IUS/09	ID	1	Affine
2.	DUCA	Melania Anna	M-FIL/02	RD	1	Caratterizzante
3.	PARSI	Maria Rita	M-PSI/05	OD	1	Caratterizzante

4.	PIEROTTI	Mariagioia	M-PED/04	ID	1	Caratterizzante
5.	SANFILIPPO	Marialucrezia	M-STO/02	OD	1	Caratterizzante
6.	BOCCIOLESI	Enrico	M-PED/01	RD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Giandrone Umberto umberto.giandrone@uniecampus.it Debbi Giuseppina giuseppina.debbi@studenti.uniecampus.it
Gruppo di gestione AQ	ENRICO BOCCIOLESI VENUSIA COVELLI MELANIA ANNA DUCA
Tutor	Gianfranco PEDROCCHI Gianni BRAMBILLA Debora PEDRONI Alessandro TOSONI Valentino USATTI

Il Corso di Studio in breve

10/05/2016

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche completa il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione, rispondendo alla domanda formativa degli studenti che seguono con interesse il Corso di Studi di Primo livello.

Il Corso si sviluppa secondo la necessaria gradualità dell'apprendimento, si permette dunque attraverso l'acquisizione di nuovi saperi il conseguimento di una metodologia che autorizza l'applicazione di quanto appreso criticamente a situazioni e contesti definiti ed eterogenei.

In questo modo la trasversalità delle discipline programmate rivela tutta la sua fecondità ed autorizza in itinere e conclusivamente a consone modalità di valutazione. Il corso, nel suo sviluppo, prevede un'efficace mediazione tra i saperi disciplinari che trovano una concreta finalità ed obiettivi conformi al possesso di conoscenze e competenze spendibili nel mercato lavorativo e relazionale a seconda degli anni di Corso.

Il corso è strutturato in un biennio nel seguente modo: il primo anno prevede sei insegnamenti di cui: quattro di natura pedagogica tendenti a soddisfare sia esigenze di carattere didattico operativo, sia conoscitivo-formativo; uno di carattere storico volto a definire l'evoluzione sociale ed uno appartenente all'area psicologica caratterizzata da una elevata analisi dei contesti scolastici. Inoltre il curriculum prevede un insegnamento a scelta dello studente. Il secondo anno si sviluppa attraverso tre insegnamenti di base tra cui uno di carattere filosofico incentrato sulla logica proposizionale e sulla epistemologia in relazione alle scienze pedagogiche; uno sulle conoscenze di natura giuridico inerente le normative che vigilano all'interno della scuola ed uno volto a relazionare e comparare i sistemi sociali più rilevanti. Inoltre, il piano di studio prevede un'ulteriore esame a scelta dello studente, il tirocinio e la prova finale.

Le competenze acquisite con la Laurea Magistrale rendono possibile, funzionale e vario il piano di occupazione degli allievi.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/05/2014

Da un'analisi effettuata sui dati disponibili (ALMA laurea 2013 ed Excelsior -sistema informativo di UNIONCAMERE ed il ministero del lavoro-) risulta che, nonostante il periodo di inflessione socio-economica in cui versa il contesto nazionale, il Corso di Studi in Scienze pedagogiche mostra una forte appetibilità a livello nazionale in termini di ingresso nel mondo del lavoro.

Difatti il dato nazionale relativo alla percentuale di occupazione è particolarmente significativo attestandosi su un 67,7% di occupati dopo il primo anno dalla laurea, un 72% dopo tre anni e un 72,3% alla scadenza dei cinque anni presi in esame. Questi dati se confrontati con quelli relativi all'universo delle lauree magistrali pongono Scienze pedagogiche sulle medie nazionali.

Dalle relazioni e dagli incontri tenuti durante tutto l'anno con le istituzioni ed agenzie parallele, le associazioni e studenti, prendono corpo e forma proposte ed i progetti formativi di notevole risonanza culturale e internazionale. Pur rilevando l'instaurarsi di relazioni internazionali, soprattutto con colleghi spagnoli, è ulteriormente da perfezionare la rete di rapporti internazionali anche con cadenze temporali atte a rilevare il fenomeno di crescita e di espansione del predetto progetto.

L'analisi va tuttavia perfezionata e deve essere ancora compiuta e riprodotta in materiale da esibire.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/05/2016

La consultazione iniziale, promossa ed espletata nei diversificati momenti di istituzione dei vari CdS, ha individuato e circoscritto nuclei di conoscenza essenziali alla formazione degli studenti, nuclei che nel periodo post lauream hanno determinato, stanti i report delle Commissioni paritetiche fondati sui dati monitorati nel percorso successivo alla laurea, risultati tali per cui non si è ritenuto necessario procedere, nell'immediato, a ulteriori consultazioni. Tuttavia, l'Ateneo ritiene ora motivatamente utile avviare un momento di ulteriori consultazione per rivalutare la formazione offerta alla luce anche del quadro nazionale e soprattutto internazionale in veloce evoluzione.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche tende a formare professionisti in grado di intervenire efficacemente in tutti gli ambiti d'intervento appartenenti ai settori dell'educazione e della formazione. Su tali basi il corso offre un'elevata specificità di conoscenze sia dei problemi e delle teorie pedagogiche, sia dei contesti pratici d'intervento ed applicazione di tali conoscenze.

funzione in un contesto di lavoro:

La figura del pedagogista consente ai singoli docenti di istituire in rapporto privilegiato con gli studenti al fine di superare difficoltà legate alle differenze di ogni ordine e grado, attribuendo loro abilità e competenze che si riversano in particolare sulla didattica.

Tutte le scienze umanistiche e le figure ad esse associate hanno da trarre vantaggio dal rapporto con il pedagogista, il quale aiuta a definire le linee maestre di istruzione-formazione-educazione adatta al tempo che viviamo, fortemente tecnologizzato, in crisi a livello valoriale ed economico, e destinato a rovesciare i tradizionali modi di insegnare.

competenze associate alla funzione:

Come previsto dal piano di studi, il profilo professionale del pedagogista dichiara abilità specifiche capaci di sostenere ed offrire indicazioni concrete circa lottimizzazione dell'intervento formativo. Di qui l'acquisizione di competenze tecnico specialistiche, nonché attitudinali richieste per avvalorare l'esperienza di studio prima ancora che quella legata alla memorizzazione delle conoscenze.

sbocchi occupazionali:

La Laurea in Scienze pedagogiche autorizza l'inclusione del pedagogista nell'équipe che affianca il quotidiano lavoro degli insegnanti, soprattutto davanti a difficoltà palesi di apprendimento

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche LM LM 85 coloro che hanno concluso il triennio in Scienze dell'educazione e della formazione L19, ma anche:

- avere conseguito la Laurea in una delle classi previste dal D.M. 270/04 o dal D.M. 509/99 o in base al previgente ordinamento quadriennale o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- avere acquisito 90 CFU di area umanistica di cui almeno 30 nel ssd M-PED e altri 30 nei ssd M-PED, SPS, M-PSI, M-DEA/01;

Qualora lo studente non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari di cui sopra, su indicazione di un'apposita Commissione, potrà frequentare singoli insegnamenti e sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione al Corso di laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche.

I candidati che vogliono iscriversi al Corso di laurea Magistrale in Scienze pedagogiche devono inoltre essere in possesso di un'adeguata preparazione personale, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative. Vengono date per acquisite un'adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione di testi, utilizzo di fogli elettronici di calcolo, progettazione e gestione di database, utilizzo di strumenti di presentazione) e un'adeguata conoscenza della lingua inglese (capacità di comunicare in modo soddisfacente, abilità di lettura e ascolto anche collegate alla comunicazione accademica). In riferimento alle modalità di verifica del possesso di tali conoscenze, elemento preliminare per la valutazione è il profilo curriculare dello studente, il Consiglio della struttura didattica competente determina le modalità concrete ed ulteriori di verifica del possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione.

In riferimento ai criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi vengono predisposte iniziative di orientamento e strumenti di verifica e di autoverifica. In particolare potranno essere previsti colloqui di valutazione laddove il curriculum di studi seguito nel corso di laurea risulti oggettivamente debole.

18/04/2016

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce per ogni corso di laurea magistrale, specifici criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari.

Per il CdS Magistrale LM85 Scienze Pedagogiche si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 18-29-34-36 (509/99) e L5-L19-L24-L40 (270/04).

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver superato nella carriera pregressa:

- almeno 6 CFU nel settore M-PED/01;
- almeno 6 CFU nel settore M-PED/02;
- almeno 6 CFU nel settore M-PED/03;
- almeno 6 CFU nel settore SPS/07;
- almeno 6 CFU nel settore M-FIL/06;
- almeno 6 CFU nel settore M-PSI/01;
- almeno 6 CFU nei settori M-STO/02 e/o M-STO/04;
- almeno 6 CFU nei settori SPS/08 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05 e/o L-FIL-LET/10;
- almeno 6 CFU nei settori L-LIN/10 e/o L-LIN/11 e/o L-LIN/12;
- almeno 4 CFU nei settori INF/01 e/o ING-INF/01 e/o ING-INF/03 e/o ING-INF/05.

Il Corso in Scienze pedagogiche prevede la formazione di laureati in possesso di:

- stabili e approfondite capacità e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze dell'educazione, tra cui filosofia, storia, psicologia e sociologia;
- una pertinente padronanza dei metodi di indagine storica, empirica e sperimentale;
- consapevolezza dei diversi aspetti della progettazione educativa (analisi dei bisogni formativi, motivazione, progettazione, realizzazione e valutazione);
- un sufficiente possesso delle maggiori tecniche informatiche e telematiche;
- una adeguata conoscenza, scritto-orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in un'approfondita sensibilità dei problemi e delle teorie pedagogiche, ivi compresa la valutazione dei risultati dell'apprendimento individuali, una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze e della letteratura diretta all'infanzia.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacità di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di offrire consulenze di orientamento rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità sia nel disagio.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Visualizza Insegnamenti Chiudi Insegnamenti DIDATTICA GENERALE url DOCIMOLOGIA url EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI url LETTERATURA PER L'INFANZIA url</p>		
Discipline linguistiche, filosofiche e storiche		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Acquisizione di conoscenze della tradizione letteraria e filosofica, e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche. Inoltre si prevedono spiccate competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Acquisizione della capacità di progettazione, realizzazione e valutazione di interventi formativi sia presenziale che in FAD (Formazione a Distanza), nell'ambito dell'orientamento, del tutorato, della qualificazione e dell'aggiornamento professionale con individuazione dei bisogni formativi individuali e di gruppo.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Visualizza Insegnamenti Chiudi Insegnamenti</p>		

LETTERATURA ITALIANA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)
LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di comprensione delle dinamiche psicologiche e dei sistemi sociali proprie delle organizzazioni formative di ogni ordine e grado.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di abilità di applicare le conoscenze acquisite in modalità integrata con le diverse conoscenze apprese dalle ulteriori aree di apprendimento previste.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'ORIENTAMENTO [url](#)

SISTEMI SOCIALI COMPARATI [url](#)

Discipline giuridiche, manageriale e politiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze di base e del linguaggio proprio delle discipline giuridiche, nonché delle fonti normative disciplinanti il mondo della formazione scolastica con escursioni anche nelle tematiche gestionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite al proprio contesto professionale nonché la capacità di approcciare ai testi giuridici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INTERCULTURAL EDUCATION TO MULTI-LEVEL ACTIVE CITIZENSHIP [url](#)

PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

Attraverso le normali attività didattiche e di ricerca lo studente, già nel corso degli studi, prende atto dei problemi insiti nella ricerca educativa sia secondo i dettati appartenenti alla speculazione teorica, sia dei principi sperimentali.

giudizio	In modo particolare al laureato è richiesta: <ul style="list-style-type: none"> - una elevata capacità critica di utilizzo delle diverse conoscenze apprese; - una marcata abilità di acquisire in modo autonomo ed innovativo ulteriori informazioni secondo i principi fissati dall'apprendere ad apprendere.
Abilità comunicative	Gli insegnamenti del corso di laurea afferenti all'ambito pedagogico, conferiscono la capacità di gestire, coordinare ed educare gruppi di persone nei diversi contesti di riferimento. Per tali ragioni al laureato in Scienze pedagogiche è richiesta la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> - relazionarsi e di partecipare in modo costruttivo ed attivo con i vari soggetti partecipanti in un percorso educativo (allievi, colleghi, esperti, dirigenti, enti, famiglie, etc.); - interagire in modo dialogico e collaborativo nel lavoro in equipe; - progettare, programmare e realizzare ambienti educativi adoperando diverse strategie e stili comunicativi, compreso quelli tecnologici, multimediali ed interattivi; - utilizzo di strumenti argomentativi e dimostrativi. - valutare l'intero percorso d'intervento
Capacità di apprendimento	Nel Corso in Scienze pedagogiche viene evidenziata e legittimata la necessità di un continuo aggiornamento scientifico e professionale, anche dopo la conclusione degli studi. Prerogativa del curriculum, quindi, è che lo studente acquisisca nozioni, abilità e competenze, convalidate da insegnamenti specifici e valutate attraverso prove performative, che permettano di orientarsi nel mondo della formazione e del lavoro in totale autonomia e con pertinenza. Inoltre allo studente sono offerte capacità di promozione ed innovazione nelle azioni educative, abilità nel reperire e sviluppare le risorse presenti nel contesto d'intervento e creare e gestire in modo collaborativo il lavoro, competenze di auto-riflessione e di auto-aggiornamento e consapevolezza della dimensione deontologica della professione.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Caratteristiche della prova di tesi ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Dopo aver superato tutte le verifiche presenti nel curriculum, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella discussione individuale di un elaborato scritto da discutere dinanzi alla Commissione di Laurea, su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatto in modo creativo ed originale inerente agli argomenti presenti nel curriculum. La tesi va preparata sotto l'egida di un docente relatore titolare di un insegnamento nel corso di laurea.

Di norma nella commissione è presente il docente relatore. Possono essere componenti la commissione di valutazione della prova finale uno o più correlatori, non necessariamente docenti dell'Università e-Campus, che abbiano comunque supervisionato il lavoro in itinere in qualità di esperto.

Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi e della tesi di laurea da parte di apposita commissione nominata dal Rettore.

Il giudizio finale è espresso in centodecimi e, qualora la votazione finale sia quella massima, la commissione può conferire in modo unanime la lode.

10/05/2016

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore.

Per i Corsi di Studio magistrali la tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta presieduta da un'apposita Commissione.

I Regolamenti definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

10/05/2016

Dispositivi, strumenti, prove e tecniche dedicati all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e di Corso sono: le verifiche, condotte via via con la somministrazione di prove di oggettivazione e/o di colloqui espressi in trentesimi di votazione eseguiti dal docente titolare del Corso, i seminari di analisi della domanda formativa, le attività laboratoriali, il tirocinio e la prova finale.

La promozione delle capacità sopra richiamate è d'altra parte concepita come la risultante della capacità globale del setting formativo. La competenza di giudizio autonomo è valutata nei termini ed attraverso gli esiti delle prove di idoneità previste a conclusione delle attività laboratoriali e alla rendicontazione dell'attività di tirocinio e alla prova finale.

Ogni "scheda insegnamento", indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente:

Sistemi di valutazione predisposti dai singoli docenti in relazione ai propri esami;

Implementazione di prove di autovalutazione relative ai singoli corsi del piano di studi;

Monitoraggio lungo tutto il percorso formativo fornito dal servizio di tutoring e dai singoli docenti attraverso l'utilizzo di prove valutative inserite all'interno del corso stesso;

Articolazione della didattica interattiva, attualmente in fase di sperimentazione. Essa, come da indicazioni ministeriali, ha lo scopo di valorizzare un'effettiva integrazione tra diversi media per favorire una migliore comprensione dei contenuti, favorire percorsi di studio personalizzati ed ottimizzare l'apprendimento;

Stesura e valutazione della prova finale atta a verificare la padronanza di competenze, autonomia e capacità di riflessione critica da parte dello studente. Nella valutazione della prova finale viene presa in considerazione, oltre alla qualità del lavoro, la capacità di

sintesi e la qualità della presentazione in forma orale e scritta dell'attività svolta.

QUADRO B1.c**Articolazione didattica on line**

05/05/2016

Ogni insegnamento dei corsi prevede numerose tipologie di L.O. (learning object) fruibili online e offline, predeterminati dai CFU dell'insegnamento (otto lezioni per ogni CFU, per un totale di 16 ore di impegno per ogni CFU, di cui almeno 6 ore di Didattica Erogativa/Interattiva). Ogni lezione è costituita da 4 sottosessioni della durata di mezz'ora ciascuna.

Il VLE di eCampus (Virtual Learning Environment) supporta L.O. costituiti da:

- presentazioni multimediali (slides con commenti audio e/o immagini);
- videolezioni;

- filmati;
- test di valutazione (a domande aperte);
- test di autovalutazione (in formato quiz);
- testi/dispense;
- attività interattive come forum, WikieCampus, C-MAP TOOLS.

Tutti i contenuti prevedono un processo di certificazione quali-quantitativo per step sequenziali.

Per il monitoraggio del percorso degli studenti i docenti hanno a disposizione numerosi strumenti del VLE:

- Monitor Tutoria Online: consente di visualizzare in tempo reale le principali attività che intercorrono tra discente e Tutor durante l'erogazione dell'insegnamento (numero e frequenza degli incontri, contenuti degli incontri, corrispondenza intercorsa, difficoltà riscontrate, revisioni della progettazione dell'erogazione del corso, ecc.).

- Forum Tutoria Online-Docenti: consente di discutere e di condividere, all'interno delle rispettive comunità (Docenti e Tutor), problematiche inerenti i L. O. di ogni insegnamento, oltre a consentire ai Tutor di collaborare direttamente con il Docente nell'ottimizzare la fase di trasmissione e di verifica d'apprendimento dei contenuti per ogni singolo discente.

- ePortfolio: fondamentale componente del sistema eCampus, consente di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. Quando l'insegnamento viene programmato, ad ogni studente si crea un'area specifica dove l'erogatore archivia in modo progressivo:

- gli svolgimenti dei test somministrati online, che vengono inviati automaticamente all'ePortfolio appena lo studente dichiara conclusa questo tipo di attività;

- gli svolgimenti delle esercitazioni infracorso presenti all'interno del singolo L. O., aprendo temporaneamente (e fino a quando non si dichiara conclusa l'attività) allo studente la possibilità di uploadare il relativo file richiesto dal docente.

I docenti hanno poi la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni che un giudizio complessivo che delle note personali: il tutto, ovviamente, viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

05/05/2016

Per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell'Ateneo presenta una sezione dedicata per l'interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un'altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l'interazione sincrona i docenti possono:

- ricevere gli studenti nella propria aula virtuale e relativa sala d'attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna condivisa);
- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema telefonico (VOIP) dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;
- scambiare messaggi istantanei (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio.

Per l'interazione asincrona i docenti possono utilizzare la sezione denominata I miei studenti, all'interno della quale visualizzano:

- tutti i dati relativi alla carriera dello studente;
- il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate ad una precisa data;

- gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;
- ogni svolgimento (delle esercitazioni infracorso che richiedono la produzione di elaborati) realizzato dall'allievo, quindi possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento, ma anche allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-d-esame/index.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	BRACCI FRANCESCA CV		12	72	
2.	M-PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA link	PIEROTTI MARIA GIOIA CV	ID	9	54	
3.	M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI link	BOCCIOLESI ENRICO CV	RD	9	54	

4.	SPS/01	Anno di corso 1	INTERCULTURAL EDUCATION TO MULTI-LEVEL ACTIVE CITIZENSHIP link	CASTALDI ROBERTO CV	PA	6	36
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	DI VEROLI ANNA CV	OD	6	36
6.	M-PED/02	Anno di corso 1	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	DI VEROLI ANNA CV	OD	9	54
7.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'ORIENTAMENTO link	PARSI MARIA RITA CV	OD	9	54
8.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE link	MANZONI GIAN MAURO CV	PA	6	36
9.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI link	CAMISASCA ELENA CV	PA	6	36
10.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA link	SGRO' GIOVANNI CV	RD	6	36
11.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	SANFILIPPO MARIALUCREZIA CV	OD	9	54

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale-di-ateneo/index.html>

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso si svolge attraverso "Il Progetto Ponte Scuole-Università. Questo è costituito da una serie di attività di orientamento rivolte ai docenti e agli studenti delle scuole superiori, che hanno l'obiettivo di favorire l'incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Le attività si svolgono nelle sedi dell'Università eCampus e, su richiesta, presso gli stessi istituti superiori, conformemente alla L. 19 novembre 1990, n. 341, nonché alla vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Università eCampus, al d. lgs 14 gennaio 2008, n. 21, alla circ. MIUR 12 aprile 2012 n. 29.

Le attività di orientamento prevedono:

1) Presso le sedi dell'Università eCampus (Novedrate, Roma, Palermo, Bari, Torino, Napoli e Padova):

- partecipazione di scolaresche alle giornate e alle settimane di orientamento, rivolta agli studenti del penultimo e ultimo anno degli istituti superiori (gli studenti sono messi a confronto con il contesto universitario e i contenuti disciplinari degli insegnamenti di tutte le facoltà);
- partecipazione di scolaresche ai cicli di lezioni per diplomandi (riservate ai soli studenti dell'ultimo anno e tenute da docenti dell'Università eCampus);
- visite guidate delle sedi e del campus universitario.

2) Presso le sedi delle Scuole:

- partecipazione di gruppi di studenti alle iniziative di orientamento (con presentazione dell'Università eCampus, spiegazione e svolgimento del questionario di auto-orientamento e definizione delle modalità di restituzione del medesimo);

19/05/2015

- presentazioni e seminari sulla formazione richiesta dal mondo del lavoro e sui processi di selezione.

3) Sul web e sui social network-attivazione della piattaforma Portfolio Ricerche e Pubblicazioni (con possibilità di redazione e pubblicazione di elaborati a cura degli studenti).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Coerentemente con i più avanzati metodi dell'e-learning e conformemente a quanto recita lo Statuto all'Art. 26, presso l'Università eCampus, è attivo un sistema di tutoring. 17/04/2015

In riferimento al D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, ogni studente viene gestito da un unico tutor online e da vari tutor in presenza. La funzione del tutorato online è finalizzata a supportare l'allievo durante tutto il percorso di studi, in quanto rappresenta la figura garante dell'obiettivo formativo di ciascuno studente; le sue attività fondamentali si articolano in:

- progettazione didattica del piano di studi personale di ciascuno studente ed eventuali riprogettazioni in itinere in base alle esigenze dello studente;
- monitoraggio dell'andamento complessivo di ciascuno studente mediante l'utilizzo di strumenti sincroni e asincroni;
- supporto tecnico, burocratico e motivazionale.

Il tutor in presenza, invece, è un esperto dei contenuti di alcune materie dei corsi di laurea, che viene appositamente formato alla gestione dei processi cognitivi e motivazionali dell'apprendimento e degli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online. I tutor online di eCampus possono svolgere anche funzione di tutor in presenza; per questa ragione le tre tipologie di tutoria, previste dalla normativa di cui sopra, possono convergere in un'unica figura.

Il regolamento didattico di Ateneo definisce in modo dettagliato i requisiti richiesti ai tutor. I compiti dei tutor sono indicati nella Carta dei servizi.

Sotto la responsabilità dei Consigli delle strutture didattiche, essi possono essere chiamati a collaborare con i docenti per le attività di orientamento e di tutorato previste dal comma 2 dell'Art. 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Al fine di migliorare la qualità dei processi di erogazione del servizio di tutoria, durante lo svolgimento dell'ultimo anno accademico, l'Università eCampus ha realizzato le seguenti attività:

- questionario rivolto a tutti i tutor online e a tutti i tutor in presenza con lo scopo di rilevare criticità ed attuare piani di miglioramento;
- avvio di un progetto che consta di cicli di incontri di aggiornamento presso le sedi eCampus, rivolti a tutor online e tutor in presenza, con il duplice scopo di favorire la comunicazione tra docenti e tutor e di permettere ai docenti di fornire indicazioni didattiche precise ai tutor.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Da Novembre 2010 presso l'Università eCampus è stato istituito l'Ufficio Relazioni Internazionali che si occupa del placement internazionale, ovvero di stipulare convenzioni con aziende straniere disposte ad ospitare tirocinanti che vogliano coniugare l'esperienza lavorativa con la conoscenza di realtà diverse, stimolo per la crescita personale, culturale, professionale e linguistica. 07/05/2014

Le convenzioni (redatte conformemente agli ordinamenti legislativi dei Paesi scelti), formulate grazie al supporto di questo personale specializzato attivo all'interno della nostra Università, prevedono una totale assistenza fino al supporto fornito agli studenti nella ricerca di un alloggio, restando quale imprescindibile punto di riferimento per tutta la durata dell'esperienza all'estero.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Alla fine del 2015 l'Università eCampus ha ottenuto l'Erasmus Charter dall'Unione Europea. Solo ora può dunque avviare l'interlocuzione per stringere accordi di scambio nel quadro del Programma Erasmus Plus e per ottenere finanziamenti europei per sostenerli.

Anche a tal fine è stato creato l'International Relations and Erasmus Committee a livello d'ateneo - composto da un docente per ciascuna facoltà, un coordinatore e una responsabile amministrativa, la dott.ssa Gaia Bosisio e a livello di facoltà, con rappresentanti di tutti i CdS. Tale articolazione assicura che in ciascun Corso di laurea vi sia un docente di riferimento per gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità, in grado di fornire un sostegno sia dal punto di vista della programmazione del percorso di studi, della scelta degli esami, ecc. oltre al sostegno che da un punto di vista amministrativo, che verrà fornito dalla dott.ssa Bosisio, e dalle Tutors individuate per ciascuna facoltà.

L'IREC intende perseguire accordi per la mobilità e l'internazionalizzazione, anche andando a valorizzare la precedente attività in tal senso, che aveva portato alla realizzazione di numerosi accordi, convenzioni ed iniziative dell'Università eCampus con Atenei ed enti stranieri realizzate con The Catholic University of America (Washington), la Universidad De Jaén (Spagna), la Università d'Ibaguè (Colombia), la Red LEILAC (Francia e America Latina).

Allo stesso modo docenti e ricercatori dell'Ateneo sono attivi nell'ambito della Red Internacional de Universidades Lectoras, network internazionale che consta ad oggi di circa 50 Atenei rappresentanti di 11 differenti Stati, di cui l'eCampus è parte integrante, promotore di attività di ricerca e consta della presenza del rappresentante nazionale di RIUL nel suo corpo docente.

L'eCampus sta attraversando un periodo di forte espansione del proprio corpo docente, e anche nel processo di reclutamento sta prestando grande attenzione alla prospettiva dell'uropeizzazione e dell'internazionalizzazione. Tra i docenti e i ricercatori entrati in servizio negli ultimi 2 anni molti hanno maturato significative esperienze all'estero, diversi sono stati vincitori di borse e fondi europei, alcuni sono stati responsabili di progetti europei nell'ambito di programmi oggi entrati a far parte del programma Erasmus Plus, e molti dei più giovani hanno esperienze nell'ambito di tali progetti, sebbene non ne fossero i responsabili accademici.

In coerenza con tali scelte, e con gli obiettivi di internazionalizzazione del sapere, di promozione e diffusione della conoscenza e di apertura verso l'apprendimento interculturale, l'Università eCampus ha attivato pratiche e progetti per procedere con l'offerta formativa ed educativa degli scambi internazionali. Il fatto che pur essendo un'università telematica, l'eCampus disponga di un Campus moderno e confortevole, in grado di accogliere i propri studenti in modo continuativo, rappresenta un elemento centrale nella possibilità di attivare proficuamente percorsi di mobilità.

A tal fine è stato previsto almeno un corso in inglese in tutti i CdS oltre alla possibilità già esistente per alcuni CdS di una fruizione interamente in lingua inglese. Inoltre, sono state individuate le Tutors incaricati di accogliere e accompagnare nei loro percorsi gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

. Un servizio di Placement è attivo da tempo con numerosi collegamenti con aziende ed enti. Sono state attivate alcune giornate ^{09/05/2014} di incontro con il mondo delle imprese e delle professioni, a partire dall'organizzazione di un Career-Day. I vari incontri offrono l'occasione per raccogliere informazioni ed indicazioni per le richieste di aggiornamento professionale dei laureati; tali informazioni costituiscono la base da cui partire per l'offerta di master universitari o corsi professionalizzanti.
Link inserito: <http://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/index.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Attraverso la somministrazione di un questionario, sono state indagate le opinioni degli studenti iscritti al corso di laurea ^{28/09/2016} magistrale in Pedagogia (LM85). Gli studenti hanno risposto tramite una scala di tipo Likert a 4 passi: 1=Decisamente NO; 2=Più NO che SI; 3=Più SI che NO; 4=Decisamente SI. Le opzioni di risposta 1 e 2 esprimono un giudizio negativo o prevalentemente negativo, mentre le opzioni 3 e 4 indicano un giudizio prevalentemente positivo o assolutamente positivo. I dati raccolti sono stati analizzati calcolando la mediana delle risposte ad ogni singola domanda.

Dall'analisi dei primi tre questionari emerge un livello di soddisfazione più che buono attestato da una maggioranza di risposte con valori da 3 a 4. Non sempre però, va detto, è stato possibile somministrare una quantità elevata di questionari. La campionatura più affidabile risulta senz'altro quella relativa al test 1 bis dove riscontriamo quattro eccellenze riconosciute ai valori seguenti: adeguatezza del materiale didattico e chiarezza nella spiegazione delle modalità d'esame; reperibilità del tutor e interesse per gli argomenti trattati.

La presente commissione rileva soddisfatta che nel corso degli anni il problema anzitempo sollevato e relativo al servizio offerto

dalla tutoria è nettamente migliorato. Un paio di criticità si rilevano nell'uso della piattaforma e di conseguenza nel lavoro dei sistemi informativi, comunque sovraccarichi, nonché nell'accessibilità delle lezioni in rapporto al tempo richiesto per lo studio e la preparazione dell'esame. A questo proposito, la commissione ritiene di dover segnalare che la scarsità di questionari, in numero di 5 e 6, somministrati, inficia il dato, che può essere infatti relativo all'inefficienza del singolo od a problematiche localizzate che, tuttavia, sarebbe opportuno indagare.

Tuttavia è necessario rilevare, come l'erogazione delle discipline, l'organizzazione dei corsi siano stati positivamente organizzati, a seguito dei confronti con le parti interessate, docenti e studenti, conseguendo così delle valutazioni superiori al valore 3, mentre con riferimento al questionario 7 bis, i risultati ottenuti risultano completamente positivi.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Negli scorsi anni, l'Ateneo ha attivato due procedure per somministrare i questionari conformi a quelli previsti dal Sistema AVA dell'ANVUR, volti a rilevare l'opinione dei laureati sul percorso universitario, a monitorare i laureati durante l'inserimento nel mercato del lavoro e ad indagare il livello occupazionale post-laurea, rispettivamente a 12, 36, 60 mesi dal conseguimento del titolo. 26/09/2016

La prima procedura (attivata fino all'a.a. 2014/15) prevedeva che i laureati venissero contattati telefonicamente, mentre la seconda (attivata dall'a.a. 2015/16) attraverso posta elettronica. In entrambi i casi non è stata riscontrata un'adesione da parte dei laureati sufficiente al fine di raccogliere una quantità di dati statisticamente significativa. È alla studio della direzione e del PQA una revisione della modalità di rilevazione, mirata ad aumentare il riscontro dei laureati.

Si è deciso quindi di rimandare l'analisi delle opinioni dei laureati all'a.a. 2016/17.

Il dato complessivo sarà significativo per monitorare quantità e qualità del rapporto instaurato fra il titolo di studio e la carriera lavorativa, ma avrà anche una ricaduta sulla cultura della qualità che l'Ateneo ha intrapreso soprattutto nel corpo docente e nel personale amministrativo. Tale obiettivo di diffusione sta attualmente trasferendosi agli studenti.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dall'ind. 1 si evince che lo studente del corso di studi in oggetto, al termine del I anno, ha conseguito solo il 14% di CFU su quelli totali previsti. 28/09/2016

Dall'ind. 2 si evince che gli immatricolati inattivi al termine del I anno di corso superano la metà degli iscritti (66,67%).

Dall'ind. 3 si evince che, degli attivi, il 90% opta per la prosecuzione degli studi. Si fa notare, però, a questo livello, un'ulteriore perdita del 10% rispetto alle presenze/iscrizioni totali registrate. Il che, la presente commissione segnala come dato interessante.

Dall'ind. 4 si evince che, per le ragioni in parte esposte al punto 1 del presente quadro, le prosecuzioni al II anno di corso con più di 39 cfu sono pari allo 0%.

Ciò detto, va tenuto presente che, i dati forniti dall'ANVUR, non tenendo in debito conto le peculiarità dell'ateneo, sono non del tutto attendibili.

Infatti, studi statistici specifici dimostrano che il 50% degli studenti passa al II anno con il dovuto numero di crediti; solo il 13% risulta inattivo al termine del I anno di corso; il 90%, come anche ANVUR ha rilevato, prosegue gli studi e completa il percorso universitario.

Gli indicatori da 6 a 9 non sono pervenuti. La presente commissione non può perciò farvi riferimento. L'indicatore 13 non presenta disparità tra gli studi statistici; il dato è infatti uniforme e si attesta al 6,67% a significare la percentuale degli immatricolati con diploma estero.

Si ribadisce, in questa sede, quanto detto nel corso delle precedenti riunioni di commissione AQ, ovvero che necessita il corso di studi in oggetto di una attività di promozione mirata, nonché di una revisione del piano formativo, con la previsione di attività laboratoriali, di tirocinio in accordo con enti e istituzioni esterne, per facilitare l'esercizio pratico e l'inserimento nel mondo lavorativo.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per il reperimento dei dati relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro specifici dei corsi di laurea, sono state poste in essere una serie di iniziative. 26/09/2016

In particolare è stata recuperata l'anagrafica di tutti i laureati a partire dal 2009; è stata inoltre acquisita la procedura di gestione dei tirocini, con la relativa modalità di inserimento delle aziende.

È stata inoltre avviata l'elaborazione di una procedura al fine di monitorare e mantenere contatti con gli studenti laureati, con l'obiettivo di creare:

- per gli occupati, un database di schede inerenti la loro carriera professionale;
- per i disoccupati, un database che viene offerto sotto forma di servizio alle aziende, sia pubbliche che private, che già si appoggiano all'Ufficio Placement, che hanno necessità di acquisire personale qualificato tra le proprie risorse;
- dei monitor che in tempo reale elaborano statistiche sulle performance raggiunte dai laureati, così come richiesto dalle Linee guida dell'ANVUR.

I dati sono continuamente in fase di raccolta, mediante interviste telefoniche periodiche e somministrazione di questionari online. Tali dati consentiranno, inoltre, di individuare le giuste competenze per creare professionalità che incontrino il favore del mercato del lavoro e per adeguare opportunamente l'offerta formativa al mondo lavorativo reale e attuale.

La gestione diretta dell'offerta di tirocini e stage e l'introduzione dei laureati nel mondo del lavoro anche con l'organizzazione di JobDay, viene svolta all'Ufficio Stage&Placement. L'università eCampus ha attivato da tempo una procedura informatica per la registrazione e l'accreditamento delle aziende e per la gestione dei tirocini, tuttora in fase di implementazione. ^{22/09/2015}

La rilevazione delle opinioni degli enti e delle imprese coinvolti in tirocini e stage, quali soggetti ospitanti, avviene tramite la somministrazione della scheda di valutazione, che si allega.

Pdf inserito: [visualizza](#)

ALLEGATO QUADRO B1a – Descrizione del percorso di formazione

Il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche assicura tutte le conoscenze e competenze per svolgere ruoli attivi nella progettazione, realizzazione e gestione di interventi nell'ambito della formazione e dell'educazione.

Il percorso di studio prevede il superamento di 7 esami caratterizzanti e 2 affini, più un ricco ventaglio di esami a scelta dello studente per un totale di 120 CFU distribuiti razionalmente nell'arco di 2 anni accademici; varie attività di tirocinio ed una prova finale la cui tesi, un elaborato scritto di carattere scientifico su di un progetto specifico concordato con il docente od una relazione tecnica sulla propria attività di tirocinio, sarà discussa secondo il regolamento in vigore.

Il modello didattico adottato assicura allo studente un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor.

Tutte le prove conclusive ovvero gli esami sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dal regolamento.

ALLEGATO QUADRO B4 – Aule + Sale Studio

Dato che eCampus è un'Università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, tuttavia l'attività didattica integrativa a frequenza facoltativa di natura seminariale viene svolta presso le aule presenti nelle sei sedi fisiche dell'Ateneo.

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Di cui laboratori informatici	65
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38
Di cui laboratori informatici	50

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700
Di cui laboratori informatici	50

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221
Di cui laboratori informatici	16

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230
Di cui laboratori informatici	20

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203
Di cui laboratori informatici	26

ALLEGATO QUADRO B4

Laboratori e Aule informatiche

In quanto università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, sono comunque a disposizione degli studenti aule informatiche.

Laboratori informatici

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Dipartimento di Informatica	40	44	12
1	Sede Roma	Dipartimento di Informatica	8	44	12
1	Sede Palermo	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Bari	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Torino	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Napoli	Dipartimento di Informatica	8	44	12

Laboratori didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	Tipo di laboratorio	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
4	Ateneo Novedrate	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
3	Sede Roma	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
2	Sede Palermo	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Bari	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Torino	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Napoli	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'**infrastruttura hardware** di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici; tale soluzione, oltre a garantire la sicurezza dei dati, consente anche un collegamento diretto con il fornitore della connettività ottenendo così una doppia sicurezza: da un lato, di usufruire interamente della banda (40 Mb/s), dall'altro la garanzia di continuità del servizio previsto dal SLA sottoscritto dal provider. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale, entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un **VLE (Virtual Learning Environment)** di tipo proprietario;
- un **ePortfolio**;
- un insieme di **Tools Web 2.0**, che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio **PLE (Personal Learning Environment)**, che resta in dotazione allo studente anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un **CMS**, che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un **LMS**, che presidia sia la distribuzione dei learning object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multi-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti.
- un ambiente specifico per la **didattica collaborativa**;
- un'area specifica per i **Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti)**;
- un **Polo Bibliotecario Multimediale**;
- due **Registri delle Attività Online** (Studenti e Docenti).

In particolare, l'accessibilità ai L. O., intesa come capacità del VLE di erogarli -insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni- anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE, all'interno dell'area 'Assistenza e Supporti', nella quale sono resi disponibili strumenti e soluzioni software che permettono a tale categoria di studenti di superare o di ridurre le condizioni di svantaggio.

Sempre nella stessa area ('Assistenza e Supporti') del VLE d'Ateneo, sono disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la **Guida Tecnica dello Studente**, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il **Manuale Operativo del Docente**, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei Professori. All'inizio di ogni A. A. viene presentato e commentato al corpo docente in apposita sessione frontale, durante l'anno gli aggiornamenti sono effettuati online (download dall'Area Riservata dei capitoli aggiornati);
- numerosi **video-tutorial** riguardanti aspetti particolari del VLE;
- una sezione riguardante le **FAQ**, suddivisa per macroargomenti;
- l'accesso online all'**Help Desk** di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti. Infatti, per qualsiasi difficoltà nell'uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben

specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d'ufficio dalla Segreteria Studenti e dalla Segreteria Docenti, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l'intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Tutte le principali attività inerenti la didattica, sia erogativa che interattiva, nonché quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d'esame, ecc.) sono fruibili da tutti i device mobili, con una scalarità (versioni dei sistemi operativi e tipologia di dispositivo) aggiornata continuamente e veicolata a tutti gli utenti tramite VLE, in una sezione dedicata dove i Sistemi Informativi d'Ateneo rendono disponibile una c.d. 'Matrice di Compatibilità.

L'accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un'unica autenticazione (sistema **Single Sign On**), per motivi di sicurezza la medesima password deve essere ridigitata dall'utente quando accede ad applicazioni di terze parti (p.e. Gestionale di Segreteria, Biblioteca Digitale Online). Conformemente a quanto previsto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (c.d. **Collegato Lavoro**), il VLE d'Ateneo consente di pubblicare e rendere accessibili gratuitamente i curricula -aggiornati in tempo reale- dei propri studenti tramite Portale, inoltre è in grado di conferli alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro, per il tramite del sistema "Cliclavoro".

Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate, dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d'Ateneo.

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l'erogazione contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l'erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (Advanced Distributed Learning specifica SCORM 1.2.)

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico stesso.

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di ad attività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il Virtual Learning Environment (VLE) consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema L2L del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi.

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei LO. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti SCORM in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Presenter, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato SCORM compatibile: ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

ALLEGATO QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculari o extra-curriculari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA - DM 30/01/2006

MODELLO SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del tutor aziendale al termine del periodo di stage e inviare tramite il tirocinante via posta all'Ufficio Placement)

Nome Azienda/Ente

Nominativo Tutor Aziendale.....

Nominativo Tirocinante.....

Corso di Laurea in

Periodo in cui si è svolto lo stage: dal giorno..... Al giorno

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

Preparazione

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Impegno

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì
- Solo in parte
- No

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì
- Solo in parte
- No , specificare perché

L'azienda intende assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggerimenti:

.....
.....
.....

Data..... Firma del tutor aziendale.....

Timbro dell'azienda